

Giurisprudenza cambia volto e offerta Futuri legali a lezione di agroalimentare

Giornale di Sicilia, 8 sett. '16

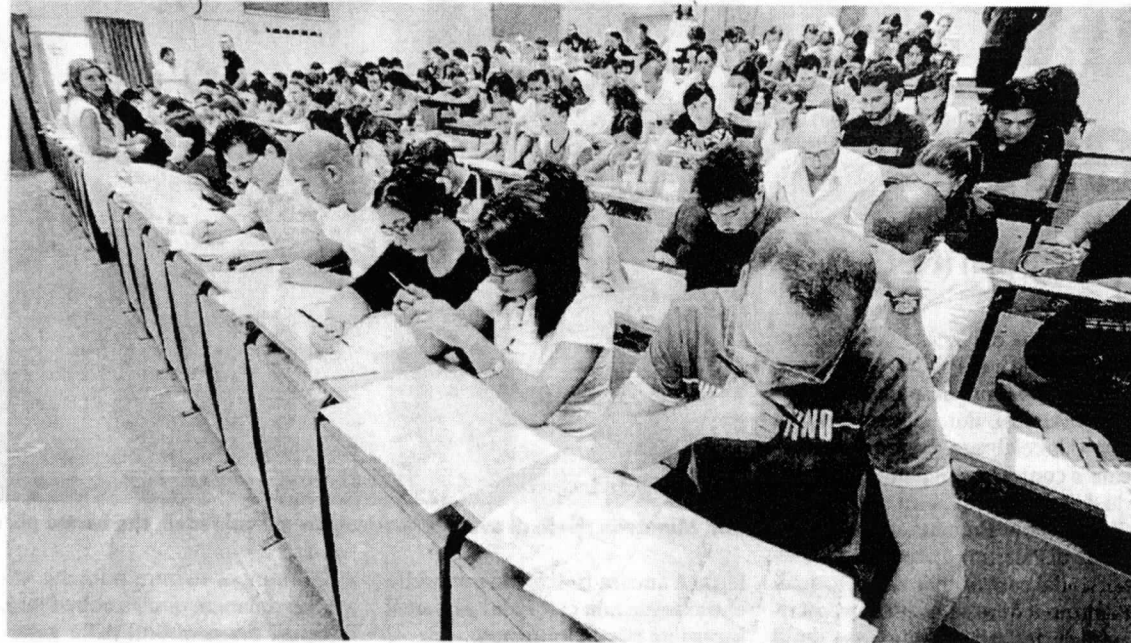
Nuovi insegnamenti (diritto degli immigrati o per la tutela della conoscenza), piani di studio personalizzabili, materie da sostenere in inglese ed esperienze formative da condurre all'estero: come cambia la vecchia Legge

Paola Pizzo

*** Specialisti in diritto privato dell'economia e dei mercati finanziari, ma anche dell'impresa e dei mercati agroalimentari. I futuri laureati in Giurisprudenza saranno sempre più lontani dal «vecchio» modello dei dottori in legge che - fino ad ora - hanno puntato tutto sui concorsi pubblici o in banca.

Tra insegnamenti nuovi, piani di studio più che personalizzati, materie da sostenere in inglese ed esperienze all'estero da prendere al volo, con il nuovo anno «si rinnova l'offerta formativa di Giurisprudenza, perché è cambiato il mercato del lavoro in cui dovranno inserirsi i nostri ragazzi». Parola del rettore Fabrizio Micari.

E così, mentre ieri in 739 sostenevano l'esame d'accesso (725 per la sede di Palermo, 98 per quella di Trapani), prende forma un corso di laurea che, rispetto ai fasti di cinque fa, in fatto di gradimento qualche botta l'ha presa: «Lo scorso anno si presentarono in poco oltre 850, ma era ancora attivo il canale di Agrigento che da quest'anno è soppresso - spiega Micari -. Ritengo, comunque, che il *restyling* sia necessario. Prima ci si iscriveva pensando a concorsi che oggi non esistono più. E



Continua la serie di test di ingresso ai vari corsi di laurea universitari

poi, c'è anche un numero sovrabbondante di avvocati, per cui era doveroso puntare su profili nuovi». Di fatto, soprattutto guardando ai nuovi diritti. «Quelli per la tutela degli immigrati o per la tutela della conoscenza e delle opere di ingegno, ad esempio - aggiunge il rettore -. Insomma, ci si deve rivolgere alle nicchie, specializzarsi».

Ecco spiegata, dunque, la nuova offerta formativa di Giurisprudenza: «Questo sforzo di riprogettazione - dichiara Enrico Camilleri, presidente del corso di laurea - parte dalla volontà di

dare allo studente quanta più flessibilità possibile nella personalizzazione del corso di studio». Cosa che diventa massima al quinto anno, l'ultimo: «Lo studente prossimo alla laurea ha le idee più chiare sulla propria vocazione e quindi potrà scegliere di completare il percorso con materie fortemente caratterizzanti». E sempre per rispondere alle richieste delle matricole, «è stato ridotto il numero delle materie - aggiunge Camilleri -, che da 30 passano a 29 e di cui 5 sono insegnamenti opzionali. Inoltre, abbiamo accorpato alcu-

ni insegnamenti che erano tradizionalmente sdoppiati su due anni». Ritornano unici Diritto Privato, Costituzionale, Internazionale e del Lavoro.

Ci sono, però, materie che fanno il loro debutto in via Maqueda: Diritto privato dell'economia e dei mercati finanziari e Diritto dell'impresa e dei mercati agroalimentari, su tutti. «Si tratta di materie profondamente legate con la richiesta di specialisti che arriva da istituzioni finanziarie come Bce e Fmi, in un caso; e con le esigenze del territorio, nell'altro». Motivo, que-

st'ultimo, che ha spinto l'Ateneo ad inaugurare il corso di laurea di Consulente giuridico d'impresa: «È una triennale con sede a Trapani - specifica il rettore Micari -. Parte quest'anno per rispondere alle richieste dei piccoli e medi imprenditori, di cui la zona del Trapanese è ricca». Aziende che chiedono una figura «trasversale, che sappia di Diritto tributario e commerciale come di Diritto dell'esportazione», conclude Micari. I ragazzi del corso di laurea - in 46 ieri hanno sostenuto il test, anche se non è previsto il numero programmato - lavoreranno a stretto contatto, tra le altre, con aziende vitivinicole e della nautica, come Ustica Lines.

Tornando a Giurisprudenza, buone nuove pure sul fronte dell'internazionalizzazione: «Abbiamo potenziato gli insegnamenti in lingua inglese (Human Rights, European Competition Law, European Contract Law e Discrimination Law, ndr) - aggiunge il presidente Enrico Camilleri -, messo in programma una Summer School all'Università di Augsburg in Germania e introdotto un percorso di eccellenza con ulteriori materie in inglese riservato ai più meritevoli», conclude.

La tornata di quiz di ieri, in generale, ha contato 1890 aspiranti matricole. Oggi, invece, i candidati saranno 1035 e concorreranno per posti in Architettura (246 preiscritti), Ingegneria edile-architettura (64), Educazione di comunità (105), Scienze dell'educazione (348) e Servizio sociale (272).

(*PPI*)